

MARZO: "VERSI IN ITINERE" - ROBERTA ALBERTI

@esuviadicicala

PRESENTAZIONE

SILLOGE POETICA

Roberta Alberti

17 Marzo 2025

"Versi in itinere"
Brigante editore

Rubrica Poetiamo
2° incontro

Roberta Alberti
"Versi in itinere"



➔ **Titolo:** "Versi in Itinere",

➔ **Genere:** raccolta poetica di Roberta Alberti ,edita da Brigante Editore nel 2023

➔ **Sinossi:** si presenta come un viaggio emozionale e introspettivo che esplora i temi dell'amore, del dolore, della perdita e della rinascita.

Il volume, introdotto da un'analisi critica di Antonio Taccone, offre una panoramica sincera e appassionata dei sentimenti dell'autrice, traducendo esperienze personali in una poesia di forte impatto emotivo.

Struttura e tematiche

L'opera è suddivisa in due sezioni principali:

“Intralci, inciampi e inquietudini”, dove il lettore viene guidato attraverso le difficoltà, i momenti di smarrimento e le riflessioni intime. Qui emergono versi dedicati a figure significative nella vita dell'autrice, come il fratello Rocco Donato Alberti, la cui perdita ha segnato profondamente il percorso poetico di Roberta.

“Svolta di vita: lacrime, amore”, in cui la poesia si apre a una prospettiva di speranza e di rinnovamento. In questa parte, il sentimento amoroso si fa più presente e tangibile, con liriche che celebrano la passione e il desiderio, ma anche la fragilità umana e la ricerca di una connessione autentica.

Stile e linguaggio

Lo stile di Alberti è diretto e immediato, caratterizzato da un linguaggio semplice ma evocativo.

Alterna immagini delicate e intime a espressioni più crude, riflettendo la dualità dell'esistenza tra sofferenza e bellezza.

La metrica libera e l'assenza di rime tradizionali accentuano il senso di autenticità e spontaneità del suo dire.

Questa scelta stilistica permette una maggiore libertà espressiva, pur mantenendo un equilibrio tra il tono colloquiale e la profondità riflessiva.

Temi ricorrenti

Al centro della poetica di Alberti vi sono alcuni temi costanti:

La perdita e il lutto: la memoria del fratello defunto è un filo conduttore emotivo, con versi che oscillano tra il dolore e il desiderio di mantenerne viva l'eredità spirituale.

L'amore e il desiderio: sia nella forma di un amore idealizzato che nella concretezza del corpo e della passione, l'amore è celebrato come forza vitale e di trasformazione.

La resilienza e la speranza: nonostante le sofferenze evocate, la raccolta lascia spazio a una visione di rinascita e di fiducia nel futuro, come espresso nella poesia “Speranza”.

Considerazioni finali

"Versi in Itinere" è un'opera che si distingue per la sincerità e l'intensità con cui l'autrice mette a nudo il proprio vissuto. Roberta Alberti, pur essendo al suo esordio, dimostra una notevole capacità di tradurre le sue emozioni in immagini poetiche che toccano corde universali.

La raccolta offre al lettore non solo uno sguardo intimo sulla sua esperienza personale, ma anche una riflessione più ampia sulla condizione umana, con tutte le sue contraddizioni, ferite e possibilità di riscatto.

POESIA: ACCOGLIENZA (11 ottobre 2021)

La luna piena e una stella

mi indicano la via,

tra i calanchi colori di perla,

anime accudisce un bimbo.

Gli domando: " Mi sono smarrita?"

Il bimbo mi guarda e mi dona un sorriso.

" Sei a casa", risponde una voce,

" sei stanca, è Natale, riposa".

 Contatti per informazioni o copie con dedica: [**alberoby72@libero.it**](mailto:alberoby72@libero.it)

MAGGIO: IL LABIRINTO DEL CAOS- MARCO MESSINA

The poster features a teal background with a large white circle on the right. At the top left, the handle '@esuviadicicala' is displayed. The word 'PRESENTAZIONE' is written in large white letters. Below it, the title 'IL LABIRINTO DEL CAOS' is written in large yellow letters. The author's name 'Marco Messina' is written in a white cursive font. The date '5 Maggio 2025' is written in yellow. A yellow button with a play icon contains the text 'Rubrica Nuovi Autori 1° incontro'. On the right, there is a book cover for 'IL LABIRINTO DEL CAOS' by MARCO MESSINA. The cover shows a man's face in a dark, maze-like setting with a shadowy figure behind him. At the bottom of the cover, the text reads 'TEMEI DI PERDERE LA RAGIONE E NON PERVENIRE PIÙ ALLA REALTÀ'. There are also small icons of a microphone and a book with a person in the top right corner, and a grid of dots in the bottom left corner.

➔ **Titolo:** Il Labirinto del Caos

➔ **Genere:** Narrativa introspettiva / esistenziale – con tratti poetici e simbolici

➔ **Target:** Lettori di narrativa filosofica, amanti di Kafka, Pessoa, Buzzati, e dell'introspezione

♥ **Sinossi**

Il labirinto del caos intreccia la realtà distorta di un coma profondo con la lotta interiore di un uomo alla ricerca della sua identità perduta.

Il protagonista è vittima di un tragico incidente d'auto accaduto a Lexington, in cui rimane

coinvolta pure la sorella che muore sul colpo subito dopo l' impatto.

L'uomo entra invece in coma per due anni, durante il quale la sua psiche si frammenta in un incubo costante.

Nelle oscure pieghe della sua mente, egli dimentica il proprio nome e tutto ciò che costituiva la sua esistenza.

Rifugiandosi in un limbo di oblio, si separa dalla dolorosa realtà dei suoi errori e dal dolore per la perdita insopportabile della sorella.

Presentazione e analisi tematica:

Il Labirinto del Caos è un viaggio nell'abisso dell'animo umano. Non una semplice storia, ma una discesa nei corridoi mentali del protagonista.

Il caos non è solo esterno, ma soprattutto interno: il labirinto è quello della mente, dei pensieri, delle emozioni non dette.

Attraverso uno stile lirico e visionario, il testo ci accompagna in uno scenario mutevole e opprimente, dove la realtà si sgretola e si ricompone come una farsa metafisica. Ogni stanza del labirinto diventa un simbolo: dell'isolamento, dell'incomprensione, della ricerca di senso. E il caos, anziché essere un nemico, si rivela compagno di un cammino necessario.

Atmosfera onirica e perturbante: L'ambientazione è fuori dal tempo e dallo spazio. Il lettore si muove in un universo che somiglia a un sogno lucido, a tratti incubo, dove nulla è fermo e tutto è interiore.

Scrittura poetica e ricercata: Le frasi scorrono come versi, spesso in prosa ritmica, con immagini forti e simboliche. Le parole evocano più che spiegare. È un testo che invita a essere letto lentamente, quasi meditato.

Universalità del protagonista: Il personaggio principale è anonimo, ma in questo anonimato si riflette la condizione esistenziale contemporanea: lo smarrimento, il desiderio di senso, la lotta contro un mondo meccanico e assordante.

Riflessioni filosofiche e attuali: Si toccano tematiche di grande risonanza: l'alienazione, la paura dell'insignificanza, l'illusione del controllo, la ricerca di autenticità in un mondo artificiale. Una tensione costante alla consapevolezza.

Perché leggerlo?

Il Labirinto del Caos non offre una trama tradizionale, ma un'esperienza. È uno specchio

oscuro dove il lettore può intravedere sé stesso. Chi cerca una lettura rapida, resterà spiazzato. Ma chi ama le parole che scavano, le immagini che pungono e i testi che lasciano domande sospese, troverà in queste pagine una voce originale, audace, densa di significati.

♥ Contatti per informazioni o copie con dedica: [**marcomessina07@gmail.com**](mailto:marcomessina07@gmail.com)

LUGLIO: CRISALIDE- BENEDETTA COMINARDI



♥ **Titolo:** “Crisalide”

♥ **Genere:** Silloge poetica

♥ **Target:** È adatta sia ai lettori appassionati di poesia che a chi si avvicina per la prima volta, perché comunica con chiarezza senza essere banale.

A chi ha bisogno di parole che accarezzano e risvegliano

A chi vuole ritrovarsi nei versi di qualcun altro e sentirsi meno solo.

♥ Crisalide è una raccolta di poesie che parla di trasformazione, come suggerisce il titolo.

In questi versi, la natura diventa specchio dell’anima: fiori, stagioni, vento, luna e mare raccontano emozioni, ricordi, speranze. Lo stile è limpido, musicale, accessibile.

Benedetta Cominardi scrive con delicatezza ma anche con profondità, unendo immagini poetiche a pensieri intimi e universali.

♥ Leggerla è come osservare il mondo con gli occhi di una bambina che è cresciuta senza smettere di meravigliarsi.

Ti insegna a vedere di nuovo il bello nelle cose semplici, e a credere che anche dopo l'inverno... tornerà la primavera.

♥ **Versi da leggere e rileggere:**

«Ho vissuto tormenti

cavalcato lamenti

sopravvissuta agli scempi.

Ora

che son placidi eventi

godo i momenti.»

(E mi basta un'ora)

«Era tutto un luccichio

il mare al meriggio

come di dama argentata

avvolta in suo drappeggio...»

(Mare al meriggio)

«Voglio rinascere girasole!»

(Voglio rinascere girasole)

«Prediligo il silenzio

o tutt'al più il canto

lieve degli uccelli...»

(Prediligo il silenzio)

♥ Contatti: per richiedere informazioni o una copia con dedica benecomi82@gmail.com

@esuviadicicala

PRESENTAZIONE

RAGIONARE D'AMORE

Maria Teresa
Coppola

4 Agosto 2025

Rubrica Nuovi Autori
1° incontro



The image is a promotional poster for a book presentation. It has a teal background with a large white circle on the right side. At the top left, there is a yellow arc and the handle '@esuviadicicala'. The title 'PRESENTAZIONE' is in large white letters, and 'RAGIONARE D'AMORE' is in large yellow letters. Below the title, the author's name 'Maria Teresa Coppola' is written in white. The date '4 Agosto 2025' is in yellow. At the bottom left, there is a yellow button with a play icon and the text 'Rubrica Nuovi Autori 1° incontro'. On the right, there is a book cover for 'Ragionare d'amore' by Maria Teresa Coppola, featuring a black and white photo of the author. The book cover also includes the text 'Ragionare d'amore', 'Maria Teresa Coppola', 'Prefazione di Franco Antonicelli', and the publisher 'puntoacapo'.

★ **Titolo:** “Ragionare d’amore”

★ **Genere:** Silloge poetica

★ **Target:** E’ adatta a chi ama la poesia profonda, elegante e sensuale; a chi cerca riflessioni nell’amore.

Ideale per lettori sensibili, appassionati di versi intensi, ricchi di immagini e significati e per chi trova nella poesia uno spazio di introspezione ed autenticità.

★ Temi principali

Amore

– Vissuto, ricordato, mancato, donato.

Natura

– Riflesso e alleata dell'anima, viva e sensibile.

Identità e corpo

– Come luogo di relazione e rivelazione.

Memoria e assenza

– L'amore come resistenza al tempo e alla dimenticanza.

In questa raccolta poetica,

Maria Teresa Coppola intreccia il pensiero e il sentimento, la riflessione e l'emozione, dando voce a un amore complesso, fragile e potente.

I versi, suddivisi in "stanze" tematiche, raccontano il corpo e l'anima, l'assenza e la presenza, la natura e il desiderio.

Con linguaggio ricco, musicale e profondo, l'autrice compone un viaggio lirico in cui la parola diventa carezza, ferita e consolazione. L'amore, qui, non si spiega: si abita, si soffre, si attraversa.

Una poesia elegante e viscerale che parla al cuore e alla mente, restituendo l'essenza più autentica del vivere.

♥ Versi da leggere e rileggere:

«Premura di linfa delle radici

sacre di silenzi e di presagi.

[...] ritorna lieve la nostalgia

di lacrime che piu' non mi soccorrono.»

(Non piangono gli alberi)

« Mi aspetti dove la magnolia
intreccia inciampi ai piedi [...]
Il drago che abbruna in un giorno
il bianco dei fiori grandi
che puoi nuotarci dentro»
(Mi aspetti dove la magnolia..)

 **Contatti:** per richiedere informazioni o una copia con dedica mtcoppola@outlook.it

SETTEMBRE: RAGIONARE D'AMORE – MARIA TERESA COPPOLA

@esuviadicicala

RECENSIONE

CIELO ABBASTANZA

Maria Teresa
Coppola

1 Settembre 2025



Rubrica Nuovi Autori
1° incontro

Titolo: "Cielo abbastanza"

Genere: Silloge poetica

Target: Consigliata a chi ama la poesia come ricerca interiore, chi apprezza la parola colma di bellezza e mistero, e a chi non ha paura di perdersi in versi che accendono domande e possibilità.

La silloge "Cielo abbastanza" di Maria Teresa Coppola è un'opera poetica intensa, stratificata e piena di risonanze letterarie, filosofiche e spirituali. Divisa in tre sezioni – Parole d'amore,

Oltre l'amore, Oltre i versi – l'opera traccia un percorso che, partendo dall'amore nelle sue forme più carnali e spirituali, si evolve verso un'indagine identitaria e infine si apre alla memoria e alla narrazione del sé.

Stile e Linguaggio

Il linguaggio poetico di Coppola è densissimo, visionario, e spesso tende alla metafora mitica e archetipica. Si muove tra echi classici e contemporanei (Louise Glück, Zanzotto, Hillman), ma con una voce personale e riconoscibile. L'uso della parola è altamente evocativo: immagini forti e delicate convivono, come in "un corpo che commuove, / sommuove, rimuove / universi e li ricrea", portando il lettore in una dimensione quasi onirica, spesso sensuale ma mai scontata.

Temi e Motivi Ricorrenti

1. *Identità e femminilità: la voce poetica femminile è lucida e combattiva. Non si accontenta dei ruoli dati, ma cerca una propria forma e un proprio nome, talvolta nell'abbandono, talvolta nella resistenza ("Come mi vuoi / non sono e non sarò. / Neanche per te").*

2. *Mito e archetipo: vi sono continui riferimenti a figure come Psiche, Sherazade, Noè, Atena. Coppola si serve del mito per spiegare l'interiorità, per dare un senso universale all'esperienza individuale*

3. *Amore e perdita: centrale è il tema amoroso, trattato come esperienza trasformativa e rivelatrice, spesso anche dolorosa e lacerante. Eros non è solo passione, ma principio cosmico, come nella tradizione mitopoietica. L'amore è anche mancanza, assenza, lutto, rinascita.*

4. *Memoria e infanzia: l'ultima parte della raccolta, in prosa lirica, apre lo sguardo al ricordo, alla memoria personale e collettiva, al Sud vissuto, danzato, sofferto – come nell'affresco della "terra del rimorso" o nei ritratti di figure amate come la madre, Galliana o Ornella.*

Versi da leggere e rileggere:

"Come mi vuoi

non sono e non sarò'

Neanche per te

("Come mi vuoi")

“ Dalla polvere laverò capelli e viso

l’acqua di san Giovanni

la rugiada della luna.

Libera, infine.

Nuova da te.

(Libera, infine. Nuova da te.)

“ Mi frantumi, mi nascondo,

mi rallegro e poi sprofondo.

Un gioco perverso

un’altalena

un canto al contrario”

 **Contatti:** per richiedere informazioni o una copia con dedica mtcoppola@outlook.it